



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "PUBLIO VIBIO MARIANO"



Via Vibio Mariano, 105 - 00189 ROMA tel. 06/33264721 - fax 06/33260156 - C.F. 97197440585
e-mail rmic86700a@istruzione.it

XXVIII DISTRETTO SCOLASTICO

SCUOLE: INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROT. N. 3694/v.2-1

Roma 3 giugno 2019

A tutti gli alunni delle classi terze scuola secondaria di I grado.
Alle famiglie degli alunni delle classi terze

AI DOCENTI SCUOLA SECONDARIA
AL PERSONALE ATA

Sito

Circolare n. 172

Oggetto: esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione a.s. 2018/2019

L'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione è il punto di arrivo di un itinerario importante per ogni studente, ed il suo superamento segna l'inizio di un nuovo percorso: quello nella scuola superiore. Esso assume, dunque, un rilievo significativo per gli studenti, i docenti, i genitori e per le singole istituzioni scolastiche.

Con il DM 741/2017 sono state introdotte com'è noto alcune novità per l'esame. Viene confermata l'attribuzione di un **voto di ammissione all'esame**. Tale voto è espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, e può essere anche inferiore a sei decimi, essendo il risultato del percorso scolastico compiuto dallo studente nel corso della scuola secondaria di primo grado, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (i criteri di valutazione sono pubblicati sul sito della scuola).

L'ammissione è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico e della partecipazione alle prove INVALSI. Il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Come si svolge in generale l'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge con calendario flessibile su decisione del singolo istituto scolastico, subito dopo gli scrutini finali; esso prevede l'effettuazione di prove scritte di italiano, matematica, e prova di lingue (anche quest'anno unica, ma divisa in due sezioni, una per inglese e una per francese, con un solo voto frutto della media dei due esiti).

Conclude l'esame un colloquio pluridisciplinare. In ogni scuola secondaria di primo grado si costituisce un'unica commissione composta da tante sottocommissioni quante sono le classi d'esame; dallo scorso anno il Presidente è il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo e i commissari i componenti dei diversi Consigli di classe.

Prove scritte

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del

pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Detta prova si svolge sulla base di almeno tre tracce, appartenenti alle seguenti tipologie: a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia; b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento; c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

La prova scritta di matematica accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni. Le tracce apparterranno alle due seguenti tipologie: a) problemi articolati su una o più richieste; b) quesiti a risposta aperta. La prova sarà articolata su più quesiti che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra onde evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Per quanto riguarda le lingue comunitarie - inglese e francese - verrà effettuata un'unica prova scritta.

Ai sensi della vigente normativa, durante tutte le prove d'esame è assolutamente vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie e di immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere; è vietato l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo. Nei confronti di coloro che violassero tali disposizioni è prevista, secondo le norme vigenti in materia di pubblici esami, la esclusione da tutte le prove di esame.

Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio pluridisciplinare è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione finale

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria, che lo delibera. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Sia le prove scritte che le prove orali si svolgeranno presso la sede di VIA AL SESTO MIGLIO 78.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Giulia Ponsiglione

